

Zombie in convento

“Forcine” riscopre i film italiani di serie B

“Forlì è ricca di luoghi celati, colmi di storia e per questo affascinanti, che sono l'ambiente ideale per proiezioni cinematografiche, incontri, conferenze e dibattiti sul tema del cinema, e che chiedono di essere riportati alla luce in modo che non ne venga alterata la loro apparenza”.

Così recita il manifesto programmatico del cineclub “Forcine”, nato all'inizio dell'estate 2005 per riscoprire un cinema “non visto, di difficile accessibilità e di poco riscontro commerciale”. E quale luogo migliore per proiettare

“Zombie 2” di Lucio Fulci nella notte di Halloween (a partire dalle ore 22) se non il magico monastero di Scardavilla, oggi villa in affitto per cerimonie sfarzose, un tempo luogo di culto e “singolari coincidenze”. Il film di Fulci - sequel di culto non autorizzato del “Dawn of the Dead” di George Romero - fa parte della rassegna “Dalla B alla Z - il cinema dei registi italiani”, che per le restanti serate si svolge nel Palazzo della Provincia di Forlì, con inizio alle 20,45. Tra gli appuntamenti “Basta guardarla”, di Luciano Salce (l'8 novembre), “La prima notte di quiete”, di Valerio Zurlini (il 15), “La maschera del demonio” di Mario Bava (il 22) e “Io la conoscevo bene” di Antonio Pietrangeli (il 29 novembre). Per informazioni: www.forcine.net (emilio gelosi)

